



ID Samira: 82551
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: BO053
 Località: Bologna
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale
 Numero catalogo generale: BO05300000119
 Definizione oggetto: statua
 Denominazione: Asia orientale
 Materia: bronzo
 Tecnica: modellatura/ incisione/ doratura

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	BO05300000119
RV RELAZIONI		
RSE RELAZIONI DIRETTE		
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO053
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Musei Civici d'Arte Antica: Museo Civico Medievale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
LDCS	Specifiche	Deposito
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO05/ASN03
LDCM	Denominazione della raccolta	Nucleo Pullé

UB UBICAZIONE

INV INVENTARIO

INVN	Numero	3234
------	--------	------

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD	Definizione oggetto	statua
------	---------------------	--------

OGTG	Definizione della categoria generale	ritualità
------	---	-----------

SGT SOGGETTO

SGTI	Identificazione	Bodhisattva MahaCundi
------	-----------------	-----------------------

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD	Denominazione	Asia orientale
------	---------------	----------------

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ	Datazione	secc. XIX ultimo quarto - XX primo quarto
------	-----------	---

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM	Materia	bronzo
------	---------	--------

MTCT	Tecnica	modellatura/ incisione/ doratura
------	---------	----------------------------------

MIS MISURE

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	19
MISL	Larghezza	9
UT	USO	
UTF	Funzione	statua
UTM	Modalità d'uso	Manufatto utilizzato con funzione rituale o eseguito per l'esportazione.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	<p>Stata raffigurante il #bodhisattva# #Mahacundi#, assisa su un trono a forma di fiore di loto (#padmasana#) sotto il quale sono presenti due figure maschili, identificabili come Nanda e Upananda. La figura di #Cundi# presenta diverse lacune sul lato sinistro, dove sono rimaste intatte solo tre delle nove braccia, visibili invece sull'altro lato. La testa è incoronata e, sebbene la doratura sia pressoché scomparsa rendendo più indecifrabili i dettagli, sono abbastanza chiari i tipici orecchini dei #bodhisattva# di produzione sino-tibetana.</p>
NSC	Notizie storico-critiche	<p>#Cundi# o #MahaCundi# è una forma del buddha #Avalokiteshvara# tipica del tantrismo. Conosciuta come la 'Madre dei sette milioni di buddha', il suo nome significa suprema purezza. Raffigurata solitamente con tre occhi e diciotto braccia che, come accade nell'iconografia hindu-buddhista, in realtà sono la rappresentazione metaforica di qualità della divinità stessa, esemplificate anche dagli oggetti tenuti in mano. Le lacune del manufatto non permettono di riconoscerli tutti, ma sono ugualmente distinguibili i più evidenti, come l'ascia, lo scettro, e l'uncino per elefanti, o #ankusha#. Così come inconfondibili sono Nanda e Upananda, principi dei #Naga# secondo la tradizione di origine indiana. La collezione orientale fu raccolta nel 1902 dal professor Francesco Lorenzo Pullé, docente di sanscrito dell'ateneo bolognese, durante il viaggio di ritorno dall'Indocina, dove Pullé si era recato per partecipare al XIV Congresso Internazionale degli orientalisti, tenutosi presso l'appena sorta École Française d'Extrême-Orient, presso la quale egli rappresentava ufficialmente l'Italia, insieme al sinologo Ludovico Nacentini. Durante l'anno accademico 1907-1908 Pullé fondò il "Museo di Etnografia Indiana", che fu aperto nelle stanze del Palazzo dell'Archiginnasio assegnate come appartamento al bibliotecario - e rimaste vuote in quegli anni. Aggregato come sezione al Gabinetto di Glottologia dell'Università di Bologna, il museo, sorto sul modello del Museo Indiano di Firenze di Angelo De Gubernatis, fu chiuso nel 1935 alla morte di Pullé. Oltre alla collezione</p>

raccolta da Francesco Pullé in India, negli anni di attività del museo furono acquisiti manufatti donati dal conte Francesco Pizzardi, che aveva soggiornato in India nel 1877, e dal signor Pellegrinelli. Riguardo a queste donazioni non si hanno purtroppo notizie più precise.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2004

BIBH Sigla per citazione 70001726

BIBN V., pp., nn. p. 105

BIBI V., tavv., figg. fig. II.3

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Van Oort H.A.

BIBD Anno di edizione 1986

BIBH Sigla per citazione 70001773

BIBI V., tavv., figg. fig. 1

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Villa L.